

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

#### S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	141
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:	
5-09335 Tino Iannuzzi: Sui chiarimenti in merito ai lavori di ammodernamento del raccordo Salerno-Mercato San Severino e dell'autostrada A3 Salerno-Raggio Calabria .....	141
ALLEGATO 1 (Testo della risposta) .....	144
5-09336 Daga: Sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di riduzione del disagio abitativo, anche in riferimento al programma di recupero di edilizia residenziale pubblica .....	142
ALLEGATO 2 (Testo della risposta) .....	146
5-09337 Pellegrino: Sui chiarimenti in merito all'adozione del decreto ministeriale per la ripartizione delle risorse destinate al fondo in favore degli inquilini morosi incolpevoli e al rifinanziamento del fondo nazionale locazioni .....	143
ALLEGATO 3 (Testo della risposta) .....	148
INTERROGAZIONI:	
5-09317 Realacci: In merito alla tempistica relativa all'adozione del regolamento edilizio-tipo .....	143
ALLEGATO 4 (Testo della risposta) .....	149

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 3 agosto 2016.

L'ufficio di presidenza si è svolto dalle 14.45 alle 14.50.

#### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Mercoledì 3 agosto 2016. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e per i trasporti, Umberto Del Basso De Caro.

La seduta comincia alle 15.

Ermete REALACCI, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

**5-09335 Tino Iannuzzi: Sui chiarimenti in merito ai lavori di ammodernamento del raccordo Salerno-Mercato San Severino e dell'autostrada A3 Salerno-Raggio Calabria.**

Tino IANNUZZI (PD) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Tino IANNUZZI (PD), replicando, ringrazia il sottosegretario per la risposta precisa ed articolata. Evidenzia con soddisfazione come sia stata oramai definita la cornice finanziaria per la realizzazione del 1° Lotto Salerno-Fratte-Mercato San Severino del Raccordo Salerno-Avellino, che funge da collegamento fra le Autostrade A30 Caserta-Roma ed A3 Salerno-Reggio Calabria ed è una arteria di assoluta valenza nazionale. Il costo complessivo, pari a 237 milioni di euro, verrà finanziato per 123 milioni di euro (1° tratto Salerno-Baronissi) sulla quota di spettanza della Regione Campania del Fondo per la Coesione e lo Sviluppo per il Mezzogiorno; per i restanti 114 milioni di euro (2° tratto Baronissi-Mercato San Severino) sul Fondo Unico Anas nell'ambito del Piano Pluriennale degli Investimenti 2015-2019. Occorre ora accelerare al massimo, velocizzando la procedura per l'elaborazione del progetto e per la sua più possibile rapida approvazione finale, onde consentire l'attivazione e l'affidamento dell'appalto per l'esecuzione dei lavori. In questa prospettiva è molto importante la deliberazione n. 306 del 28 giugno 2016, con la quale la Giunta Regionale ha confermato la proposta di finanziamento del 1° tratto per 123 milioni di euro, ponendo così fine alla linea incerta, negativa e contraddittoria che rispetto a questa opera così rilevante aveva caratterizzato il comportamento del precedente Governo regionale.

Per quanto attiene, poi, ai lavori sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, sottolinea come siano stati ultimati e siano quindi fruibili dai cittadini 375 km rispetto ai 443 ricompresi nel tracciato originario dell'Autostrada, pari all'85 per cento di tale tracciato. Sono in fase avanzata di appalto i lavori di messa in sicurezza per altri 10 km in territorio cala-

brese. Condivide, poi, la scelta del Governo, per i restanti 58 km di Autostrada, di realizzare un'adeguata e completa manutenzione straordinaria della sede autostradale nella sua attuale configurazione, al fine di poter velocizzare i tempi, di contenere e ridurre i costi e di mitigare l'impatto ambientale con lavori capaci di assicurare un'infrastruttura moderna e funzionale.

Sottolinea, infine, come il progetto di ammodernamento dell'Autostrada del Mezzogiorno, la A3, abbia raggiunto una fase molto avanzata e rilevante, prossima alla conclusione.

Continuerà a seguire, come sta facendo con massimo impegno e determinazione da anni in sede parlamentare e nel rapporto istituzionale con Ministeri ed Anas, entrambe le vicende sia del Raccordo Salerno-Mercato San Severino sia dell'Autostrada A3 sino alla loro risoluzione definitiva.

**5-09336 Daga: Sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di riduzione del disagio abitativo, anche in riferimento al programma di recupero di edilizia residenziale pubblica.**

Federica DAGA (M5S) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Federica DAGA (M5S), replicando, accoglie con soddisfazione i numerosi e lungamente attesi dati forniti dal sottosegretario, in merito ai quali si riserva di esprimere ulteriori considerazioni in esito ad una loro più approfondita valutazione. Manifesta infine preoccupazione per lo stato di attuazione delle misure volte al recupero del patrimonio edilizio pubblico ai fini della riduzione del disagio abitativo.

**5-09337 Pellegrino:** Sui chiarimenti in merito all'adozione del decreto ministeriale per la ripartizione delle risorse destinate al fondo in favore degli inquilini morosi incolpevoli e al rifinanziamento del fondo nazionale locazioni.

Serena PELLEGRINO (SI-SEL) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Serena PELLEGRINO (SI-SEL), replicando, invita il Governo ad affrontare con decisione e senza il ricorso a formule vaghe la rilevante problematica del rifinanziamento del Fondo per l'accesso alle abitazioni in locazione, che costituisce, a suo avviso, una misura doverosa e rappresenta il segno evidente del fatto che si intende finalmente prestare la giusta attenzione alla necessità di alleviare il disagio dei cittadini più in difficoltà.

Ermete REALACCI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

**La seduta termina alle 15.10.**

#### INTERROGAZIONI

*Mercoledì 3 agosto 2016. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e per i trasporti, Umberto Del Basso De Caro.*

**La seduta comincia alle 15.10.**

**5-09317 Realacci:** In merito alla tempistica relativa all'adozione del regolamento edilizio-tipo.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI (PD), replicando, prende atto con fiducia dei dati forniti dal sottosegretario, con particolare riferimento all'impegno ad adottare entro il mese di settembre prossimo lo schema di regolamento edilizio-tipo – atteso dal 2014 –, che consentirà di semplificare la vita di enti locali, cittadini ed imprese, nonché di incentivare un'edilizia più attenta al risparmio energetico e alla qualità e di ridurre altresì il consumo di suolo.

**La seduta termina alle 15.15.**

## ALLEGATO 1

**5-09335 Tino Iannuzzi: Sui chiarimenti in merito ai lavori di ammodernamento del raccordo Salerno-Mercato San Severino e dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Il raccordo autostradale Salerno-Avellino rappresenta un'arteria di notevole rilevanza, sia in termini di volume di traffico che per la sua funzione di interconnessione tra diversi itinerari, in particolare tra le autostrade A3 e A30; il tratto da Mercato S. Severino a Fratte è inserito, infatti, nella Trans-European Networks-Transport-Core Network.

Riferisce ANAS che per tale infrastruttura è previsto un complessivo intervento di adeguamento, rispettivamente a 3 corsie per senso di marcia da Fratte (A3) a Mercato San Severino (A30) e a 2 corsie per senso di marcia da Mercato S. Severino ad Avellino, da realizzarsi per lotti funzionali.

In particolare, per il tratto tra Mercato San Severino e Fratte:

il progetto del lotto tra Mercato San Severino e Baronissi, per l'importo di 114 milioni di euro (già inserito nel Piano Pluriennale degli Investimenti 2015-2019 e sul quale il CIPE ha espresso parere favorevole nella seduta del 6 agosto 2015), è stato riportato nella Bozza di Proposta di Programma 2016-2020 con finanziamento a valere sul Fondo Unico ANAS;

il progetto del lotto tra Baronissi e Fratte, per l'importo di 123 milioni di euro (anch'esso già inserito tra gli interventi da finanziare con altre fonti nell'ambito del Piano Pluriennale degli Investimenti 2015-2019 e sul quale il CIPE ha espresso parere favorevole nella se-

duta del 6 agosto 2015), è stato riportato nella Bozza di Proposta di programma 2016-2020.

Con delibera della Giunta Regionale n. 306 del 28 giugno 2016, la Regione Campania ha approvato l'aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità regionale e dei connessi piani attuativi di settore, confermando la proposta di finanziamento per 123 milioni di euro al Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

Le proposte di finanziamento saranno sottoposte all'approvazione del CIPE.

Per quanto riguarda l'autostrada Salerno-Reggio Calabria, a seguito dell'apertura al traffico di circa 20 km del macrolotto 3 parte 2<sup>A</sup> tra gli svincoli di Laino Borgo (km 153+400) e Campoteneso (km 173+900) avvenuta lo scorso 26 luglio, la situazione attuale dei lavori è la seguente:

375 km realizzati, di cui 118 km in Campania, 30 km in Basilicata e 227 km in Calabria (con lavori da completarsi in corrispondenza della galleria Laria di 600 metri, in un tratto in variante di tracciato sul macrolotto 3 parte 2<sup>A</sup>);

10 km in fase di gara, relativi al tratto compreso tra gli svincoli di Campo Calabro (km 433+750) e Reggio Calabria/Santa Caterina (km 442+920), da sottoporre a intervento di messa in sicurezza.

Per i restanti 58 km di autostrada, caratterizzati da due corsie per senso di marcia, l'ANAS, di intesa con il MIT, ha valutato, secondo una logica di *project review*, una soluzione di intervento consistente nella manutenzione straordinaria della sede autostradale nella sua at-

tuale configurazione – pur senza escludere localizzate soluzioni di variante – al fine di razionalizzare le risorse già assegnate agli interventi sull'asse autostradale e poter pervenire al completamento dell'itinerario con costi e tempi sostenibili.

## ALLEGATO 2

**5-09336 Daga: Sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di riduzione del disagio abitativo, anche in riferimento al programma di recupero di edilizia residenziale pubblica.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Le disponibilità 2014-2015 del Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, 200 milioni complessivamente, sono state interamente versate alle regioni e per il Fondo inquilini morosi incolpevoli è stata trasferita alle regioni anche l'annualità 2016 di 59,73 milioni, per un totale nel triennio 2014-2016 di euro 128,19 milioni.

Per quanto concerne l'articolo 10 del decreto-legge n. 47/2014, solo alcune regioni hanno comunicato di aver dato attuazione alle disposizioni del comma 6. Ciò lascia ritenere che i criteri e i parametri indicati nella norma erano stati già disciplinati. Per quanto riguarda, poi, gli adempimenti comunali attivati per il recepimento delle normative regionali, il MIT non possiede dati puntuali essendo la materia di esclusiva competenza locale.

Relativamente alle disposizioni di cui di cui all'articolo 3, comma 1, del citato decreto-legge, l'adempimento è stato effettuato con l'emanazione del decreto interministeriale MIT-MEF-Affari regionali del 24 febbraio 2015 concernente Procedure di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Circa l'attuazione del Programma di recupero di immobili e di alloggi di edilizia residenziale pubblica – del valore complessivo di 492,9 milioni di euro, inizialmente 467,9 ai quali si sono aggiunti 25 milioni del decreto Giubileo – evidenzio che si possono mettere in campo interventi strutturali che possono ridurre fortemente il disagio abitativo anche per quanto concerne gli sfratti.

Il Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di proprietà di comuni ed ex IACP renderà disponibili complessivamente circa 26.000 alloggi, di cui circa 5800 in tempi brevi, dovendosi concludere i lavori di lieve entità con max 15 milioni ad alloggio (linea a) su alloggi sfitti entro 60 giorni dall'assegnazione del contributo al soggetto attuatore; ad oggi gli alloggi sfitti ultimati con le risorse ripartite sulle annualità 2014-2015 (25 milioni), oltre ad ulteriori 14,8 milioni in corso di erogazione, ammontano a 1727 unità.

Gli interventi più impegnativi – ripristino e manutenzione straordinaria con max 50 milioni ad alloggio (linea b) per 20.766 alloggi – dovranno concludersi entro 12 mesi dall'assegnazione del finanziamento e presumibilmente entro il 2017; le risorse trasferite alle regioni per tali interventi ammontano a 186 milioni, di cui 82 trasferiti il 25 luglio 2016 derivanti dalla rimodulazione delle annualità di cui alla legge di stabilità 2016.

Infatti, la dotazione finanziaria per gli interventi di manutenzione straordinaria (linea b) compresi nel Programma di recupero derivante dalla legge di stabilità 2015 è distribuita nell'arco temporale 2014-2024. Affinché il Programma potesse esplicare efficacemente e in tempi ragionevoli i suoi effetti, sono state anticipate (tabella E legge stabilità 2016) sulle annualità 2016 e 2017 rispettivamente 84 e 80 milioni, quote finanziarie precedentemente articolate fino al 2024, elevando così la dotazione delle annualità citate a 120 e a 118 milioni di euro.

Qualora dovessero rinvenirsi risorse per finanziare anche gli ulteriori interventi non ammessi a finanziamento per complessivi 368 milioni (linea b), potranno essere recuperati altri 21.500 alloggi segnalati come fabbisogno indicato dalle regioni con gli elenchi trasmessi ai sensi del decreto interministeriale 16 marzo 2015.

In tale contesto, il MIT aveva proposto tempi più ristretti per avviare il programma mentre le regioni hanno richiesto una tempistica di 120 giorni per trasmettere gli elenchi degli interventi da ammettere a finanziamento; il termine veniva così a scadere il 18 settembre 2015.

I competenti uffici del MIT si sono sollecitamente attivati e il 12 ottobre 2015, dopo attento lavoro di omogeneizzazione degli elenchi, hanno emanato il previsto

decreto ministeriale di assegnazione delle risorse e di ammissione a finanziamento degli interventi individuati dalle regioni. Tale decreto stabilisce, altresì, le modalità di trasferimento alle regioni delle risorse assegnate e di applicazione delle misure di revoca nonché di monitoraggio del programma.

Per quanto concerne la linea a), sono in corso di erogazione anche le risorse relative al 2016, pari a 14,8 milioni invece di 20 stanziati in quanto non tutte le regioni hanno programmato interventi per l'intera somma disponibile.

Segnalo infine che sui sito *web* del MIT è presente un contatore che riporta l'andamento del programma di recupero degli alloggi ERP.

## ALLEGATO 3

**5-09337 Pellegrino: Sui chiarimenti in merito all'adozione del decreto ministeriale per la ripartizione delle risorse destinate al fondo in favore degli inquilini morosi incolpevoli e al rifinanziamento del fondo nazionale locazioni.**

**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con decreto interministeriale 30 marzo 2016 sono state ripartite alle regioni risorse pari a 59,73 milioni, assegnate al Fondo inquilini morosi incolpevoli per l'annualità 2016; il decreto è stato quindi pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 25 luglio 2016, n. 172 e in data 29 luglio 2016 l'Ufficio centrale di Bilancio, su richiesta del MIT, ha provveduto al pagamento a favore delle regioni sui relativi conti correnti di tesoreria della quota parte spettante.

Inoltre, il decreto ha effettuato la revisione dei criteri e delle procedure di accesso ai contributi al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo delle risorse, dimensionando e finalizzando i contributi da assegnare ai soggetti in possesso dei requisiti per l'accesso in modo più

aderente alle casistiche riscontrate nella gestione delle precedenti annualità 2014 e 2015.

In particolare, è stato innalzato da 8 a 12 milioni l'importo per sanare la morosità incolpevole accertata dal comune nei casi con periodo residuo del contratto non inferiore ad anni due e con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Anche il Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione rappresenta un ulteriore aiuto per le categorie sociali deboli in possesso di determinati requisiti.

Per tale Fondo, già finanziato fino al 2011 e poi rifinanziato per gli anni 2014 e 2015, è intenzione del Governo valutare attentamente la possibilità di rifinanziamento.



## ALLEGATO 4

**5-09317 Realacci: In merito alla tempistica relativa all'adozione del regolamento edilizio-tipo.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Il Gruppo di lavoro dedicato al Regolamento edilizio-tipo – che stabilisce i principi e i criteri generali per semplificare e uniformare in tutto il territorio nazionale i regolamenti edilizi comunali dotandoli di definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi anche attraverso una ricognizione della disciplina generale in materia edilizia – ha concluso la propria attività lo scorso 12 luglio predisponendo l'apposito Schema tipo di regolamento edilizio, al cui interno vi sono sezioni che privilegiano la sicurezza e il risparmio energetico degli edifici. Il successivo 22 luglio, la proposta di schema è stata trasmessa, per il seguito di competenza, all'ANCI e alla Conferenza delle Regioni.

I lavori per la predisposizione del Regolamento sono iniziati sin dall'insediamento del Ministro Delrio, attesa la rilevanza degli argomenti, in quanto soprattutto finalizzati a semplificare le norme e gli adempimenti per migliorare la vita dei cittadini e degli operatori.

Tuttavia, la ricerca di una scelta condivisa e la necessità di semplificare e uniformare le diverse norme di settore, hanno determinato un rallentamento dei lavori il cui *iter* sarà concluso entro il mese di settembre. Resta ferma l'autonomia dei comuni nell'adozione dei propri regolamenti edilizi nei termini fissati dagli accordi.